

# Prospettive di crescita per la Silver Economy

L'aumento dell'età media e la maggiore qualità di vita degli anziani stanno mutando l'economia. Le esigenze cambiano, si punta a vivere meglio e più a lungo. Secondo una stima che viene dall'Osservatorio romano del Don Gnocchi, da qui al 2030 il comparto della silver economy a Roma arriverà a crescere fino al 40%. Una prospettiva, dunque, destinata a cambiare completamente la missione di diverse imprese: nell'analisi, infatti, rientra il mondo dei caregiver specializzati, dei riabilitatori, delle imprese che si occupano di offerte sanitarie e sociali.

Valenza a pag. 47

## ROMA ECONOMIA

## SCENARI

Un'analisi dell'Osservatorio romano del Don Gnocchi si concentra sul tessuto delle imprese legate agli anziani: solo a Roma ci sono più di 660 mila over-65 su 2,7 milioni di abitanti

# Silver economy «Entro il 2030 crescerà del 40%»

### IL FOCUS

L'aumento dell'età media e la maggiore qualità di vita degli anziani stanno mutando l'economia. Le esigenze cambiano, si punta a vivere meglio e più a lungo. Secondo una stima che viene dall'Osservatorio romano del Don Gnocchi, da qui al 2030 il comparto della silver economy a Roma arriverà a crescere fino al 40%. Una prospettiva, dunque, destinata a cambiare completamente la missione di

diverse imprese: nell'analisi, infatti, rientra il mondo dei caregiver specializzati, dei riabilitatori, delle imprese che si occupano di offerte sanitarie e sociali.

### L'ANALISI

«Si è parlato per anni davvero molto poco di riabilitazione, ma oggi ci si rende conto che è un pilastro essenziale oltre che per un invecchiamento attivo anche per una corretta qualità di vita. E proprio il mondo della riabilitazione è una leva per cambiare la società, i sistemi economici, le offerte del mon-

della silver economy», spiega

Antonio Fortini, direttore sanitario della Fondazione Don Gnocchi di Roma. Le stime dell'osservatorio trovano conferma anche nel rapporto Agevity



2024, secondo il quale gli over 55 in Italia rappresentano il 38,7% della popolazione e raggiungeranno il 46,9% nel 2050, passando da 22,8 milioni a 25,5 milioni. Una fascia importante che oggi vuole vivere il suo essere anziano coinvolgendo non solo l'indotto legato alle cure sanitarie ma anche quello delle industrie culturali: cinema, teatri, musei, ma anche quelle, più in generale, legate all'ospitalità. Uno studio sulla longevità e sulla Silver Economy a cura di Allianz e dell'Institute for European Policymaking dell'Univer-

sità Bocconi dimostra che negli ultimi 50 anni l'aspettativa di vita è aumentata di circa 10 anni, dando origine a una seconda età adulta più lunga e più attiva. Una dinamica che sta portando gli over 50 a generare già oggi il 34% del Pil mondiale, a detenere quasi metà della ricchezza europea e a rappresentare il 50% della spesa globale, destinata a salire al 60% entro il 2050. A Roma oltre 651 mila sono gli over-65 su un totale di 2,7 milioni di abitanti. Ma «nel solo Lazio stimiamo in circa 500.000 le persone che avrebbero necessità di una terapia

riabilitativa: un aspetto importante per migliorare la qualità di vita», prosegue Fortini e che «coinvolge non solo gli anziani, ma anche tanti giovani. Una riabilitazione che può essere neurolologica, cardiologica, respiratoria, ortopedica». Giusto per dare una misura del fenomeno: secondo dati dell'Istituto superiore di sanità un over65 su cinque ha avuto almeno una caduta nell'ultimo anno, nel 18% dei casi ha riportato a una frattura e nel 16% è stato ricoverato in ospedale. Questo incide molto sul livello di qualità della vita. «Una riabilitazione fatta entro

breve da un evento acuto può portare a risparmi sull'intero ciclo di cure che arrivano anche al 50% del costo. Quindi, è un intervento che incide in modo virtuoso», prosegue Fortini. Pro-

prio per allargare le cure riabilitative alla maggiore platea possibile, **Don Gnocchi** ha avviato un programma di telemedicina che permette a chi è a casa di poter avere la stessa assistenza per il recupero funzionale. «Sono coinvolti i nostri centri Santa Maria della Pace e Santa Maria della Provvidenza - prosegue il

direttore sanitario della struttura - l'obiettivo è dare la possibilità al maggior numero di persone di poter migliorare la qualità di vita».

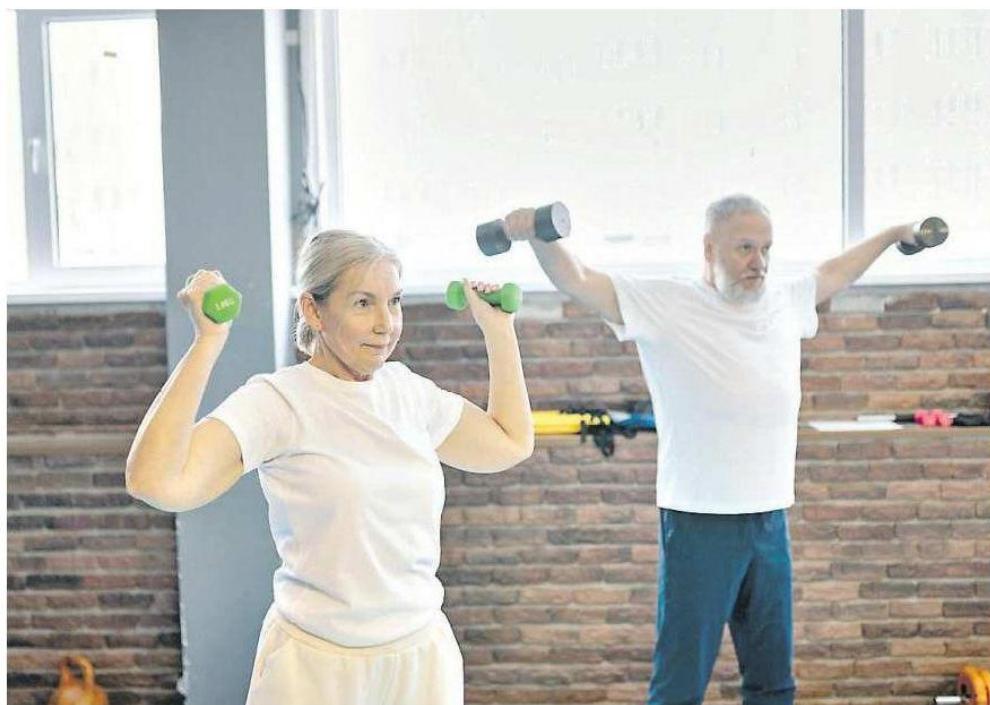
**Giampiero Valenza**  
[giampiero.valenza@ilmessaggero.it](mailto:giampiero.valenza@ilmessaggero.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NELLA CAPITALE  
GIÀ AVVIATI PROGETTI  
DI TELEMEDICINA  
PER COPRIRE  
UNA MAGGIORE FASCIA  
DI POPOLAZIONE**



Antonio Fortini:



Con la crescita dell'età media aumenta la vita attiva degli anziani

**IL DIRETTORE SANITARIO  
ANTONIO FORTINI:  
«LA TEMPESTIVITÀ  
DEI TRATTAMENTI  
GENERA NOTEVOLI  
RISPARMI ALLE FAMIGLIE»**